



Regione Toscana

I CONSULTORI IN TOSCANA

Avvio del percorso di partecipazione sulla riorganizzazione dei servizi

Firenze, 9 marzo 2023

Il DM 77/22 e le attività consultoriali: linee di indirizzo

*Daniela Matarrese
Dirigente Settore Assistenza Sanitaria Territoriale*



Allegato 2 - Ricognizione Standard



Regione Toscana



La Casa della Comunita' (CdC) e' il luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria, socio-sanitaria a valenza sanitaria e il modello organizzativo dell'assistenza di prossimita' per la popolazione di riferimento.

La Centrale Operativa Territoriale (COT) e' un modello organizzativo che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali: attivita' territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere e dialoga con la rete dell'emergenza-urgenza.

La Centrale Operativa 116117 sede del Numero Europeo Armonizzato (NEA) per le cure mediche non urgenti offre un servizio telefonico gratuito alla popolazione per tutte le prestazioni sanitarie e sociosanitarie a bassa intensita' assistenziale.

L'Unita' di Continuita' Assistenziale nel limite previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 274, della legge 30 dicembre 2021 n. 234 e' un'equipe mobile distrettuale per la gestione e il supporto della presa in carico di individui, o di comunita', che versano in condizioni clinico-assistenziali di particolare complessita' e che comportano una comprovata difficolta' operativa.

Le Cure domiciliari sono un servizio a valenza distrettuale finalizzato all'erogazione al domicilio di interventi caratterizzati da un livello di intensita' e complessita' assistenziale variabile nell'ambito di specifici percorsi di cura e di un piano personalizzato di assistenza

DECRETO 23 maggio 2022, n. 77

Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale. (22G00085) (GU Serie Generale n.144 del 22-06-2022)





Allegato 2 - Ricognizione Standard

+-----+

L'Ospedale di Comunita' (OdC) e' una struttura sanitaria di ricovero che afferisce alla rete di offerta dell'Assistenza Territoriale e svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero, con la finalita' di evitare ricoveri ospedalieri impropri o di favorire dimissioni protette in luoghi piu' idonei al prevalere di fabbisogni sociosanitari, di stabilizzazione clinica, di recupero funzionale e dell'autonomia e piu' prossimi al domicilio.

La rete delle cure palliative e' costituita da servizi e strutture in grado di garantire la presa in carico globale dell'assistito e del suo nucleo familiare, in ambito ospedaliero, con l'attivita' di consulenza nelle U.O., ambulatoriale, domiciliare e in hospice. Le cure palliative sono rivolte a malati di qualunque eta' e non sono prerogativa della fase terminale della malattia. Possono infatti affiancarsi alle cure attive fin dalle fasi precoci della malattia cronico-degenerativa, controllare i sintomi durante le diverse traiettorie della malattia, prevenendo o attenuando gli effetti del declino funzionale.

Il Dipartimento di Prevenzione (DP), ha il compito di promuovere azioni volte a individuare e rimuovere le cause di nocivita' e malattia di origine ambientale, umana e animale, mediante iniziative coordinate con i distretti e con i dipartimenti dell'azienda sanitaria locale e delle aziende ospedaliere, prevedendo il coinvolgimento di operatori di diverse discipline.

La telemedicina e' una modalita' di erogazione di servizi e prestazioni assistenziali sanitarie sociosanitarie a rilevanza sanitaria a distanza, abilitata dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e utilizzata da un professionista sanitario per fornire prestazioni sanitarie agli assistiti (telemedicina-professionista sanitario - assistito) o servizi di consulenza e supporto ad altri professionisti sanitari (telemedicina -professionista sanitario - professionista sanitario).



Regione Toscana



Implementazione Case della Comunità

DM 77/2022 ATTIVITÀ	Anno 2022				Anno 2023				Anno 2024			
	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim
Implementazione Case della Comunità												
Mappatura regionale Case della Salute				X	X							
Delibera Regionale rete Case della Comunità						X						
Presentazione progetti di riorganizzazione da Aziende						X	X					
Site-visit regionale								X	X	X	X	X
Costituzione rete delle Case di Comunità secondo il POR		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Monitoraggio impiego risorse e risultati raggiunti				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Implementazione Tecnologie Sanitarie a supporto				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Riassetto informativo dedicato alle CDC						X	X	X	X	X	X	X
Implementazione nei sistemi di monitoraggio regionali di indicatori ulteriori						X	X	X	X	X	X	X



Regione Toscana



Assistenza primaria e ADI

DM 77/2022	Anno 2022				Anno 2023				Anno 2024			
	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim
ATTIVITÀ												
ASSISTENZA PRIMARIA												
Atto di programmazione					X							
AIR trattativa					X	X						
Delibera AIR							X					
AFT PEDIATRICHE					X							
ADI												
Accreditamento Rete						X	X	X	X	X	X	X
Potenziamento attività						X	X	X			X	
Implementazione Tecnologie Sanitarie a supporto						X	X	X	X	X	X	X
Formazione specifica							X	X	X	X	X	X
Monitoraggio indicatori e impiego risorse				X				X				X



Regione Toscana



Attivazione UCA

DM 77/2022 ATTIVITÀ	Anno 2022				Anno 2023				Anno 2024			
	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim
Attivazione UCA												
Accordo integrativo Regionale					X	X	X					
Infermieri di famiglia e comunità						X	X	X	X			
Formazione equipe						X	X	X	X	X	X	X
Strumentazione			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Monitoraggio impiego risorse e risultati raggiunti							X	X	X	X	X	X
Formazione specifica							X	X	X	X	X	X



13. SERVIZI PER LA SALUTE DEI MINORI, DELLE DONNE, DELLE COPPIE E DELLE FAMIGLIE

+-----+

Il Consultorio Familiare e l'attività rivolta ai minori, ove presenti, rappresentano la struttura aziendale a libero accesso e gratuita e sono deputati alla protezione, prevenzione, promozione della salute, consulenza e cura rivolte alla donna in tutto il suo ciclo di vita (comprese quelle in gravidanza), minori, famiglie all'interno del contesto comunitario di riferimento

Standard: - 1 consultorio ogni 20.000 abitanti con la possibilità di 1 ogni 10.000 nelle aree interne e rurali. L'attività consultoriale può svolgersi all'interno delle Case della Comunità, privilegiando soluzioni logistiche che tutelino la riservatezza... L'attività consultoriale è caratterizzata da un approccio multidisciplinare e olistico ("Planetary Health"), nonché da una attenzione alla complessità dello stato di salute della popolazione anche attraverso la qualità dell'accoglienza, dell'ascolto e della comunicazione e la loro capacità di realizzare programmi di promozione della salute e assistenza volti anche alla presa di consapevolezza delle persone e delle comunità.

..... Il principio ispiratore del lavoro del CF è quello dell'integrazione, che avviene a tutti i livelli e si configura come un presupposto fondamentale per il raggiungimento dei suoi obiettivi.

DECRETO 23 maggio 2022, n. 77
Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale. (22G00085) (GU Serie Generale n.144 del 22-06-2022)





Regione Toscana



Consultori

DM 77/2022	Anno 2022				Anno 2023				Anno 2024			
	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim
ATTIVITÀ												
CONSULTORI												
Delibera Regionale					X	X			X			
Verifica assetti con AZ.USL e con ZONE/SdS						X	X					
Site-visits regionali								X	X	X	X	
Proiezioni nella Rete CDC								X	X	X	X	X
Monitoraggio indicatori e impiego risorse								X	X	X	X	X



Regione Toscana

Grazie per l'attenzione!

